

## PROPOSTA DI DELIBERA

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 10.10.2013 avente ad oggetto: "Avvio del procedimento per la redazione del Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile";

**VISTA** la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata n. 810 del 16.10.2013: Avvio procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione per la redazione del Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile, con cui sono stati approvati l'Avviso di gara e i documenti richiesti per la partecipazione;

**VISTA** la determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata n. 1139 del 23.12.2013: che prevede di aggiudicare il servizio di redazione del Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile all'ing. Deborah Costantini, residente a Cassacco (UD), viale Pontebbana 60, C.F. CSTDRH72D61E379W e P. IVA 01018090306, in qualità di legale rappresentante dello Studio associato Busolini e Costantini Progetti, con sede a Tavagnacco in via Alfieri 14;

**CONSIDERATO** che il Comune di Lignano Sabbiadoro con delibera di C.C. n. 60 del 06/07/2009 aveva approvato, sulla base della Legge Regionale 6/12/2004, n. 28 "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile" e del relativo Regolamento di attuazione D.P.Reg. 19/04/2005 n.94/Pres., un Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile;

**VISTA** la Legge Regionale n.3 del 18/03/2011 "Norme in materia di telecomunicazioni", che al Capo III individua la "Disciplina in materia di impianti per la telefonia mobile", e considerato che l'art. 28 della LR sopra citata va ad abrogare la previgente LR 28/2004;

**CONSIDERATO** che il Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile è strumento valido in base a quanto stabilito all'art. 29 della LR 3/2011, ma oramai superato, in quanto si rende necessario un suo aggiornamento sulla base dell'evoluzione dei Piani di Sviluppo presentati annualmente da parte dei Gestori di telefonia mobile;

**VISTI** i programmi di sviluppo e le richieste di aggiornamento presentate ai sensi del D.P.Reg. 94/2005 dai gestori di impianti di telefonia negli anni successivi all'approvazione del Piano di Settore del 2009, e preso atto che a seguito degli stessi il Comune non ha intrapreso alcuna azione di aggiornamento e verifica del proprio Piano di Settore;

**VISTO** in particolare l'art.16 della vigente L.R. 3/2011, che prevede che (...) *i Comuni approvano, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Regolamento Comunale per la telefonia mobile (...)*;

**CONSIDERATO** lo sviluppo tecnico delle tecnologie di telefonia mobile intervenuto negli anni successivi all'approvazione del Piano di Settore del Comune (aumento esponenziale del traffico dati, implementazione di nuove tipologie di antenne in affiancamento a quelle esistenti per adeguamento a differenti tecnologie, etc.);

**CONSIDERATO** lo sviluppo edilizio del territorio comunale che ha avuto luogo a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2009 Codice Regionale dell'Edilizia, che ha comportato molte operazioni di sopraelevazione degli edifici esistenti, modificando la morfologia del tessuto edificato e creando situazioni di possibile interferenza rispetto al posizionamento degli impianti di telefonia mobile esistenti e di previsione individuati nel Piano di Settore;

**CONSIDERATO** che si ritiene necessario procedere all'approvazione del Regolamento, per adempiere agli obblighi di cui alla L.R. 3/2011, e perché appare urgente e opportuno garantire

l'effettiva operatività del pubblico servizio fornito dai gestori di telefonia, nonché consentire una migliore valutazione delle localizzazioni in relazione alle mutate caratteristiche del territorio;

**RICORDATO** che l'art.16 della L.R. 3/2011 prevede che il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile sia approvato dal Comune, e pertanto secondo le modalità di cui all'art. 13 della L.R. 1/2006: *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge, la procedura di approvazione dei regolamenti è fissata dallo statuto”*;

**ESAMINATI** gli elaborati di seguito elencati costituenti il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione di analisi sullo stato di fatto dell'installato completa di studio sulla situazione dello stato di fatto dei livelli di campo elettromagnetico sul territorio (prot. 39431 del 17/11/2014),
- Indirizzi programmatici e ordinamento (prot. 39431 del 17/11/2014),
- Protocollo d'intesa tra Comune e operatori (prot. 39431 del 17/11/2014),
- Planimetria generale (prot. 39431 del 17/11/2014);

**DATO ATTO** che la proposta di regolamento è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Urbanistica in data 19/11/2014, ed ha conseguito parere favorevole;

**RITENUTA** la suddetta proposta finale di Regolamento Comunale della Telefonia Mobile meritevole di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 165/Urb. del 20/06/1972, nonché le successive Varianti, tra cui la Variante Generale n. 37 al P.R.G.C., di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09/11/2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21/12/2004, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 4 del 26/01/2005, la Variante Generale n. 40 al P.R.G.C., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24/03/2011 la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22/07/2011 e pubblicata per estratto sul B.U.R. del 10/08/2011, e le successive Varianti puntuali approvate;

**VISTA** la Variante n. 50 al PRGC in adozione nel corso della presente seduta di Consiglio Comunale, finalizzata a modificare le NTA del PRGC vigente al fine di adeguare lo stesso con il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile;

**VISTI** il D.L.gs 267/00;

- lo Statuto dell'ente;
- la L.R. 5/2007 e suo Regolamento di Attuazione della Parte I urbanistica D.P.R. 20.03.2008, n. 086/Pres.;
- la L.R. 11.11.2009, n.19: Codice Regionale dell'Edilizia;
- la L.R. 18.03.2011, n. 3: Norme in materia di telecomunicazioni;

**RICHIAMATI**, in particolare,

- l'art. 16 della L.R. 3/2011 ove è previsto che i Comuni, in conformità alle disposizioni della legge medesima, approvano entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge il regolamento comunale per la telefonia mobile;

- l'art. 12 del vigente Statuto Comunale ove è previsto che il Consiglio Comunale approva i regolamenti e le relative modifiche a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;
- l'articolo 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che si rileva l'interesse pubblico sotteso all'approvazione del Regolamento in oggetto;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 15.07.2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale per gli esercizi 2013-2015 e la relativa relazione revisionale e programmatica;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 16.07.2013 avente ad oggetto: "Piano delle Risorse 2013";

### **SI PROPONE**

1. di approvare il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile secondo il testo degli elaborati citati in premessa come sopra riportati e allegati al presente atto, riconosciuti quali parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di precisare che il Regolamento Comunale della Telefonia Mobile, come sopra approvato, entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della presente deliberazione;

\*\*\*\*\*

Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e dell'art. 1 comma 19 della L.R. n.21/2003.

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Data, 20 novembre 2014

PER  
LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA  
Arch. Elisa Turco  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Francesco Lenardi

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità CONTABILE, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. La presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI  
Dott.ssa Cristina SERANO